

importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 3.276 mila.

La movimentazione del fondo nel corso del 2009 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	32.161
Indennità liquidate nel periodo	(2.001)
Anticipi erogati	(595)
Quota stanziata a conto economico	3.875
Quote versate a istit.prev e all'erario	(2.852)
Quote da versare a istit.prev e all'erario	(424)
Tif dimessi da erogare a gennaio	(980)
Saldo al 31/12/2009	29.184

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2009 è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità 01/01/09	Variazione di categoria	Inseriti	Disersi	Unità di 31/12/09	Variazioni per periodo
Dirigenti	38	0	0	(3)	35	37
Quadri	61	5	1	(3)	64	63
Impiegati/operai	1.519	(5)	31	(93)	1.452	1.486
Totale	1.618	0	32	(99)	1.551	1.585

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario della Capogruppo di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

- valore nominale GBP 165.000.000;
- scadenza del prestito 29 giugno 2018;
- prezzo di emissione alla pari;
- coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29-12-04;
- tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglese di durata analoga (GILT) + 1,80%;
- rimborso in unica soluzione alla scadenza (“bullet”);
- il titolo, inizialmente quotato alla Borsa valori del Lussemburgo, è stato trasferito nel mese di dicembre 2005 in un altro mercato della borsa di Lussemburgo, non regolamentato secondo le regole dell'Unione Europea;
- titoli al portatore del taglio di GBP 1.000, GBP 10.000 e GBP 100.000;
- sottoscrittori dei titoli: Investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;

- interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
- cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art. 2412 cod. civ.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art. 2412, comma 2, cod. civ..

In relazione alla emissione del Prestito Obbligazionario in valuta, la Società ha stipulato contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd (Irlanda), al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi. I contratti stipulati includono le seguenti componenti: un "Cross Currency Swap", un "Interest rate swap" ed il "sinking fund" (credit default swap). Si ricorda che tali contratti derivati sono stati oggetto di una ristrutturazione, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nella relazione sulla gestione.

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427-bis c.c. in tema di fair value degli strumenti finanziari:

Cross currency swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Attraverso la componente cross currency AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. È stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario, pertanto l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente interest rate swap, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Interest rate swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

La componente interest rate swap è speculare a quella inclusa nel Cross currency swap: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari al 2,15% e massima del 4,60%.

Sinking Fund: AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario.

Come indicato nella relazione sulla gestione, con scrittura privata del 22 maggio 2009 AQP ha definito attraverso un accordo transattivo il contenzioso con Merrill Lynch. In particolare, con la rinuncia al contenzioso pendente presso il tribunale di Bari si è concordata la ristrutturazione dei sopramenzionati contratti derivati. Gli aspetti salienti della ristrutturazione sottoscritta sono i seguenti:

- Rimodulazione dei due contratti in un unico documento contrattuale che si compone di tre componenti:
 - 1) Cross-currency swap;
 - 2) Interest rate swap;
 - 3) Credit default swap su titoli emessi direttamente dalla Repubblica Italiana (nuovo "sinking fund").

Rispetto ai contratti precedenti l'unica variazione riguarda la rimodulazione del rischio di credito del "sinking fund". Infatti, le prime due componenti sono identiche a quelle presenti nei vecchi contratti con l'unica differenza di essere state accorpate in un unico contratto.

- La componente "sinking fund" è stata profondamente innovata consentendo una sostanziale riduzione del rischio di credito. Infatti, a partire dal 22 maggio 2009, data di efficacia del nuovo contratto derivato, la garanzia del rischio di credito venduta da AQP a Merrill Lynch si limita esclusivamente agli eventi creditizi (incapacità di pagare, ristrutturazione del debito, ripudio/moratoria) dei titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana. In considerazione di ciò, Merrill Lynch ha sostituito i titoli precedentemente presenti nel "collateral account" (tra cui anche titoli di emittenti corporate) con titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana, che sono stati concessi in garanzia reale ad AQP al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch. Sono state, inoltre, rafforzate le protezioni in caso di "credit downgrading" della controparte e le garanzie a tutela di AQP riguardanti la gestione e custodia del "collateral account".
- I costi in capo ad AQP derivanti dalla predetta transazione con ristrutturazione dei derivati e sostituzione dei titoli costituenti il "sinking fund" nei termini sopra descritti sono stati solo in parte sostenuti da AQP.

Pertanto, alla luce dell'accordo transattivo sottoscritto, la Società ha utilizzato nel corso del 2009 l'accantonamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2008.

Attualmente la Società valuta remoto il rischio di credito connesso alla nuova componente "sinking fund" riferita totalmente a titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana.

Si conferma la valutazione di strumenti di copertura delle componenti "Cross-currency swap" e "Interest rate swap".

Si riepilogano, infine, le informazioni sul "fair value" al 31 dicembre 2009 dei derivati post ristrutturazione. Gli importi, indicati in migliaia di euro, sono stati desunti dal Credit Derivative Report di fine dicembre 2009 predisposto da Merrill Lynch :

Cross currency swap:	(50.961)
Sinking fund:	(12.065)
Interest rate swap:	75.297

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

Descrizione	Totale	Tassi di riacquisto				Salvo al 31/12/2009	Salvo al 31/12/2008
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno		
Gruppo Banca Roma a totale carico dello Stato	118.509	10.233	45.846	62.430	108.276	128.293	
Conti correnti bancari	170.000	170.000	-	-	-	-	150.000
Totale	288.509	180.233	45.846	62.430	108.276	128.293	

La voce conti correnti bancari si riferisce all'importo utilizzato del nuovo finanziamento revolving a breve termine, stipulato nel mese di giugno 2007 per l'importo massimo di Euro 300 milioni e della durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term-out option".

Nel corso del 2007 è stato stipulato un derivato di tipo "swap" con finalità di copertura. Tale contratto è stato ristrutturato a condizioni maggiorative per AQP nel corso del mese di marzo 2009.

Di seguito forniamo il dettaglio del contratto sottoscritto ed ancora in essere al 31 dicembre 2009:

Contratto	Nazionale	Fair Value	Data inizio	Data scadenza	Tipoologia	Rischio
					dell'operazione	rischiabilità
Barclays Bank PLC		150.000	(2.779)	11.06.2007	04/06/2010 IRS Strutturato	Rischio di tasso

Il fair value di tale contratto derivato evidenzia complessivamente un valore negativo collegato essenzialmente all'andamento straordinario dei tassi ridotti per contenere l'eccezionale crisi mondiale scoppiata da settembre 2008.

Non si è ritenuto di stanziare alcun fondo rischi che tenga conto della perdita derivante dalla valutazione al fair value del derivato in quanto lo stesso ha natura di strumento di copertura.

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erog.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/2008	Rendita al 31/12/2008	Debito al 31/12/2009
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	128.293	(9.784)	118.509
Totale		202.291		128.293	(9.784)	118.509

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma, è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536 %, è rimborabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2008 per le rate scadute al 31 marzo 2009 ed al 30 settembre 2009 per complessive Euro 9.784 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Come già evidenziato nella voce crediti verso lo Stato si specifica che il Ministero, alla scadenza, rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente al gruppo Banca di Roma inviando comunicazione dell'avvenuto pagamento ad AQP.

Debiti verso altri finanziatori – La voce è relativa a debiti verso altri finanziatori essenzialmente pari a Euro 23.509 mila (Euro 19.684 mila al 31 dicembre 2008) e rappresenta finanziamenti residui per opere non ancora realizzate.

Al 31 dicembre 2008 la voce comprendeva debiti verso Casmex, Agensud e altri finanziatori pubblici riferite a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per anticipazioni di IVA) per vecchi lavori da rendicontare. Al 31 dicembre 2009 si è ritenuto di riclassificare correttamente tali debiti, pari ad Euro 28.053 mila, nella voce altri debiti (incluso il saldo comparativo dell'esercizio precedente pari ad Euro 46.572 mila).

Pertanto la voce attualmente accoglie esclusivamente le anticipazioni dagli Enti Finanziatori, ricevute e non ancora utilizzate, a fronte degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito.

La variazione dell'esercizio pari ad Euro 3.825 mila deriva dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- incremento per ulteriori anticipazioni erogate nel 2009 dagli Enti finanziatori per Euro 3.926 mila a fronte di lavori da eseguire ;
- riduzione di Euro 101 mila per il pagamento delle rate di capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 353 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 109 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 244 mila.

Acconti – La voce, pari a circa Euro 11.853 mila (Euro 13.599 mila al 31 dicembre 2008), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per allacci idrici e fognari. Il decremento è essenzialmente collegato alla modifica della procedura di costruzione allacci attuata, alla fine del 2008, a favore dell'utente che ha portato all'eliminazione degli anticipi sui lavori da eseguire.

Debiti verso fornitori – La voce al 31 dicembre 2009 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso fornitori	83.940	78.671	5.269	6,70%
Debiti verso forn. per lav. finanziati	284	284	0	0,00%
Debiti verso profess. e collab. occas.	498	146	352	241,10%
Fatture da ricevere	128.067	117.670	10.397	8,84%
Debiti verso altre imprese	12	12	0	0,00%
Debiti verso fornitori per interessi	3.376	2.657	719	27,06%
Totale	216.177	199.440	16.737	8,39%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2008 risulta incrementata di Euro 16.737 mila in seguito principalmente all'incremento dei costi per investimenti.

Debiti verso imprese controllate e collegate – La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Società controllate				
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l.	5.167	4.318	849	19,66%
Pura Depurazione s.r.l.	17.533	5.620	11.913	211,98%
Totale controllate	22.700	9.938	12.762	128,42%

I debiti nei confronti della controllata AQP Potabilizzazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione, sollevamento e condotta premente Camastra, discarica Sinni.

I debiti nei confronti della controllata Pura Depurazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione degli impianti di depurazione affidati alla controllata.

Debiti tributari – La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso l'Eario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.742	1.967	(225)	(11,44%)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	779	1.170	(391)	(33,42%)
IVA	3.486	3.312	174	5,25%
IRAP	663	-	663	100,00%
Altri minori	-	48	(48)	(100,00%)
Totale	6.670	6.497	173	2,66%

Tale voce risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 2008, di circa Euro 173 mila per l'effetto combinato dei seguenti principali elementi :

- incremento del debito per IVA in sospensione
- incremento per Euro 663 mila del debito IRAP di competenza 2009. Tale debito, pari a Euro 5.610 mila, è esposto in bilancio al netto degli acconti versati per Euro 4.752 mila e del credito rinveniente dal 2008 pari ad Euro 195 mila;
- decremento della imposta sostitutiva su rivalutazione per le rate pagate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale — Ammontano al 31 dicembre 2009 a Euro 3.994 mila (Euro 3.446 mila al 31 dicembre 2008). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per contributi su salari e stipendi per Euro 2.468 mila (Euro 1.934 mila al 31 dicembre 2008), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 811 mila (Euro 950 mila al 31 dicembre 2008) ed a debiti verso Enti Previdenziali per Euro 715 mila (Euro 562 mila al 31 dicembre 2008).

Altri debiti — La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso il personale	5.444	5.198	246	4,73%
Depositi cauzionali	22.246	21.139	1.107	5,24%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	8.041	8.168	(127)	(1,55%)
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	11.276	13.418	(2.142)	(15,96%)
Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici	28.053	46.572	(18.519)	(39,76%)
Altri	759	1.048	(289)	(27,58%)
Totale	75.819	95.543	(19.724)	(20,64%)

Tale voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2008 di circa Euro 19.724 mila principalmente per l'effetto dei seguenti aspetti:

- diminuzione dei debiti verso comuni per somme fatturate per loro conto per Euro 2.142 mila;
- diminuzione di debiti verso Casmez, Agensud ed altri finanziatori per Euro 18.519 mila;
- incremento per depositi cauzionali per Euro 1.107 mila.

I debiti verso il personale al 31 dicembre 2009 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce "depositi cauzionali" accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2009 ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I debiti verso Comuni per somme fatturate sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della normativa vigente.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 36/94 e seguenti modifiche nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. Tale sentenza non comporta alcun riflesso sul bilancio di AQP in quanto la società ha sempre iscritto tra i debiti gli importi fatturati agli utenti a tale titolo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce prevalentemente allo storno di debiti prescritti.

Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici: per tale voce si rimanda a quanto precedentemente commentato a proposito dei "debiti verso altri finanziatori". Il decremento 2009 si

riferisce per Euro 16.513 mila allo storno di debiti inesistenti precedentemente commentato e per Euro 2.006 mila a lavori rendicontati.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2009, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	45.846	62.430	108.276
Debiti verso altri finanziatori	244	-	244
Totali	46.090	312.430	358.520

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tassi d'interesse al 31 dicembre 2009.

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazione	
	31/12/2009	31/12/2008		
Fino al 5%	538.509	528.293	10.216	1,93%
Dal 5% al 7,5%	-	-	0	0,00%
Dal 7,5% al 10%	353	455	(102)	(22,42%)
Totali	538.862	528.748	10.114	1,91%

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, il prestito obbligazionario, i mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2009 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14°/ 13° mensilità	1.982	1.928	54	2,80%
- Interessi passivi su mutui	1.359	1.471	(112)	(7,61%)
- Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	394	193	201	104,15%
- Altri ratei minori	100	119	(19)	(15,97%)
Totale ratei annuali	3.835	3.711	124	3,34%
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	27.322	32.920	(5.598)	(17,00%)
- Altri minori	573	744	(171)	(22,98%)
Totale risconti pluriennali	27.895	33.664	(5.769)	(17,14%)
Totale ratei e risconti	31.730	37.375	(5.645)	(15,10%)

La voce risulta decrementata rispetto al 2008 per Euro 5.645 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2009 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.067.889 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.426.219	1.399.408	26.811	1,92%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	44.588	44.588	-	0,00%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/634 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	444.352	444.352	-	0,00%
Totale	2.067.889	2.041.078	26.811	1,31%

Fideiussioni prestate in favore di terzi – Questa voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi.

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Contestazioni da parte dell'A.A.T.O. Puglia riguardanti le tariffe del servizio idrico integrato

Con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva contrapposti AQP e l'Autorità d'Ambito. Infatti, nel PdA sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione sottoscritta nei primi mesi del 2010. In ottemperanza al principio del ciclo invertito, è stato previsto che AQP contabilizzi i minori investimenti eseguiti negli anni precedenti attraverso la realizzazione di 37,8 milioni di euro di investimenti, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017, senza che questi concorrono a determinare la tariffa.

Contenzioso tributario

A conclusione di una verifica fiscale effettuata nel 2009, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria ha emesso, in data 16 dicembre 2009, un verbale di constatazione (PVC) per i periodi d'imposta dal 2004 al 2008. Il principale rilievo evidenziato nel predetto verbale riguarda la "presunta" parziale indeducibilità di alcuni interessi passivi.

Sulla base dei pareri di consulenti fiscali esterni si è valutato che la contestazione possa, con l'ausilio di argomenti validi, essere ritenuta infondata. Per tale motivo, sulla scorta dei suddetti pareri e delle azioni poste in essere per la tutela delle ragioni di AQP, il rischio fiscale (stimabile in più di 8 milioni di Euro oltre interessi ed eventuali sanzioni) connesso all'eventuale soccombenza in ipotesi di contenzioso è stato valutato come possibile ma non probabile. Pertanto, non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento a fondo imposte.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile.

V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2009 raffrontati con il 2008.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2009	2008	Variazione	% Variazione
Ricavi per prestazioni di :				
Servizio idrico integrato	336.110	317.602	18.508	5,83%
Costruzione, manutenzione allacci e tronchi	6.060	6.922	(862)	(12,45%)
Competenze tecniche	59	298	(239)	(80,20%)
Ricavi consortili	603	589	14	2,38%
Altri ricavi	939	140	799	570,71%
Totale ricavi per prestazioni	343.771	325.551	18.220	5,60%

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata presentano un incremento dovuto essenzialmente all'incremento tariffario a partire dal 19 febbraio 2009 oltre al recupero della fatturazione di alcune perdite amministrative che hanno portato ad un incremento di volumi.

I ricavi consortili si riferiscono essenzialmente all'attività svolta nell'ambito della partecipata Depurazione Trentino centrale s.c.a.r.l..

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia):

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	216.389	205.072	11.317	5,52%
Depurazione liquami	69.543	65.558	3.985	6,08%
Servizio fogna per allontanamento liquami	49.989	46.712	3.277	7,02%
Costruzione e manutenzione tronchi acqua e fogna	4.996	5.098	(102)	(2,00%)
Costruzione e manutenzione allacci acqua e fogna	1.064	1.824	(760)	(41,67%)
Competenze tecniche	59	298	(239)	(80,20%)
Altri	1.731	989	742	75,03%
Totale	343.771	325.551	18.220	5,60%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 12.778 mila (Euro 11.771 mila al 31 dicembre 2008) è relativa a:

- costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni immateriali per Euro 2.021 mila (Euro 1.843 mila al 31 dicembre 2008);
- costi del personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione e costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni materiali per Euro 1.791 mila (Euro 1.514 mila al 31 dicembre 2008);
- costi dei materiali utilizzati principalmente per la costruzione di allacciamenti pari ad Euro 8.966 mila (Euro 8.414 mila al 31 dicembre 2008).

Altri ricavi e proventi

La voce al 31 dicembre 2009 risulta così composta:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Canoni di attraversamento	107	104	3	2,88%
Fitti attivi	154	143	11	7,69%
Contributi per costruzioni allacciamenti ed altri minori	26.396	26.458	(62)	(0,23%)
Rimborsi	5.110	3.537	1.573	44,47%
Eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi	6.556	5.438	1.118	20,56%
Ricavi diversi	1.010	5.728	(4.718)	(82,37%)
Totale	39.333	41.408	(2.075)	(5,01%)

I contributi di allacciamento rappresentano il costo una tantum che l'utente deve sostenere in aggiunta al costo variabile supportato per i consumi. Nel 2009 i contributi per costruzioni allacciamenti sono in linea con quelli contabilizzati nel 2008.

La voce "rimborsi" comprende addebiti dei costi sostenuti per le attività di recupero crediti così come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato (art. 35), rimborsi per spese di personale, addebiti per rimborso costi vari.

La voce "eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi" comprende importi ricompresi in tali fondi al 31 dicembre 2008 e rilevatisi esuberanti nel 2009 a seguito del normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci**

Tali costi al 31 dicembre 2009 risultano così costituiti:

Descrizione	2009	2008	Variazione
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	6.417	6.846	(429) (6,27%)
Materiale per costruzione allacci e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.032	12.686	(1.654) (13,04%)
Altri acquisti minori	1.501	1.957	(456) (23,30%)
Totali	18.950	21.489	(2.539) (11,82%)

La voce in oggetto si è decrementata rispetto al 2008 per una generale politica di contenimento di costi con particolare riferimento ai prodotti chimici utilizzati ed ai materiali utilizzati per manutenzioni e riparazioni.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2009 risulta così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazione
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi	118.222	108.922	9.300 8,54%
Spese per energia	69.469	77.143	(7.674) (9,95%)
Spese consulenze tecniche e consulenze varie	1.077	1.039	38 3,66%
Spese legali e consulenze amministrative e fiscali	2.387	2.778	(391) (14,07%)
Spese commerciali	5.573	4.986	587 11,77%
Manutenzione immobilizzazioni	1.253	1.515	(262) (17,29%)
Spese telefoniche e linee EDP	2.193	1.926	267 13,86%
Assicurazioni	4.881	6.105	(1.224) (20,05%)
Spese di vigilanza, pulizia e facchinaggio	2.642	3.364	(722) (21,46%)
Spese di formazione, buoni pasto e sanitarie	1.756	2.555	(799) (31,27%)
Spese per prestazioni varie	1.419	1.287	132 10,26%
Spese lettura ottica	1.147	1.816	(669) (36,84%)
Totali	212.019	213.436	(1.417) (0,66%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2008 per circa Euro 1.417 mila essenzialmente per l'effetto combinato di :

- incremento della voce "oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi" per Euro 9.300 mila;
- decremento spese energetiche per Euro 7.674 mila dovuto sia al decremento dei consumi che del prezzo unitario;
- decremento dei costi di formazione e buoni pasto per Euro 799 mila;
- decremento spese legali e consulenze amministrative e fiscali per Euro 391 mila;
- decremento spese di assicurazione per Euro 1.224 mila

Nella voce spese legali e consulenze amministrative e fiscali, sono inclusi i compensi all'Amministratore Unico per Euro 258 mila ed i compensi al Collegio Sindacale per Euro 160 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2009 risulta così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	905	857	48	5,60%
Canoni e affitto locali	1.468	1.385	83	5,99%
Noleggio attrezzatura e macchine d'ufficio	3.168	2.790	378	13,55%
Totale	5.541	5.032	509	10,12%

La voce in oggetto risulta incrementata di circa Euro 509 mila per l'aumento dei costi di noleggio attrezzatura pozzi collegato alla crisi idrica che ha richiesto l'apertura di nuovi pozzi.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi pari a Euro 74.893 mila (Euro 74.220 mila nel 2008) è così composta:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Salari e stipendi	52.549	52.498	51	0,10%
Oneri sociali	15.007	14.354	653	4,55%
Trattam. fine rapporto	3.875	4.088	(213)	(5,21%)
Trattam quiescenza	481	389	92	23,65%
Altri costi del personale	2.981	2.891	90	3,11%
TOTALE	74.893	74.220	673	0,91%

Il costo del personale ed il relativo costo unitario per dipendente sono sostanzialmente in linea con quelli del 2008.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi Euro 30.389 mila, svalutazioni immobilizzazioni materiali per Euro 28 mila, svalutazioni crediti dell'attivo circolante per Euro 8.491 mila e svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 6.882 mila.

I relativi saldi sono commentati nelle note illustrate delle corrispondenti voci patrimoniali rettificate.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale, come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2009 è così composta:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Perdite su crediti e partecipazioni	277	1.038	(761)	(73,31%)
Imposte e tasse non sul reddito	784	957	(173)	(18,08%)
Canoni e concessioni diverse	1.255	876	379	43,26%
Contributi prev.inps	30	34	(4)	(11,76%)
Oneri di utilità sociali	362	313	49	15,65%
Altre spese	295	1.127	(832)	(73,82%)
Totale	3.003	4.345	(1.342)	(30,89%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2008 per Euro 1.342 mila per l'effetto dei seguenti fenomeni:

- decremento perdite su crediti. Nel 2008 si sono concluse alcune transazioni significative che hanno comportato ulteriori stanziamenti per perdite su crediti;
- decremento altre spese collegate essenzialmente a minori costi per risarcimenti danni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2009 risulta così composta:

Proventi	2009	2008	Variazione	
Dividendi		1	(1)	(100,00%)
Totale proventi da partecipazioni		1	(1)	(100,00%)
Interessi attivi su crediti vari	516	563	(47)	(8,35%)
Interessi su c/c	2.155	17.391	(15.236)	(87,61%)
Differenziale derivati su obbligazione	7.629	2.355	5.274	223,95%
interessi di mora su consumi	6.774	9.384	(2.610)	(27,81%)
Totale altri proventi	17.074	29.693	(12.619)	(42,50%)
Totale proventi finanziari	17.074	29.694	(12.620)	(42,50%)
<hr/>				
Oneri	2009	2008	Variazione	
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(6.877)	(14.480)	7.603	(52,51%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.020)	(13.234)	214	(1,62%)
Interessi su mutui	(32)	(39)	7	(17,95%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(19.929)	(27.753)	7.824	(28,19%)
altri oneri	(44)	(20)	(24)	120,00%
interessi di mora	(785)	(1.321)	536	(40,58%)
Totale interessi e oneri finanziari	(20.758)	(29.094)	8.336	(28,65%)
Utili e perdite su cambi	(35)	211	(246)	(116,59%)
Totale proventi e oneri	(3.719)	811	(4.530)	(558,57%)

Il valore netto degli oneri finanziari risente dei seguenti aspetti:

- diminuzione degli interessi attivi di mora collegata al miglioramento delle performance dell'incasso dei crediti;
- lieve trend negativo del differenziale tra interessi attivi e passivi sui conti bancari e su quelli postali dovuto al peggioramento dell'indebitamento per effetto dell'incremento degli investimenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Provventi

Tale voce al 31 dicembre 2009 comprende:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Sopravvenienze attive	10.546	8.526	2.020	23,69%
Plusvalenze per alienazione	63	375	(312)	(83,20%)
Totale	10.609	8.901	1.708	19,19%

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente:

- storno di stanziamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti per circa 1,8 milioni di Euro;
- storno di debiti connessi all'accordo sottoscritto con Acquedotto Lucano per circa 1,8 milioni di Euro;
- storno di debiti prescritti per circa 3 milioni di Euro.

Oneri

Tale voce al 31 dicembre 2009 comprende:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	(5)	(38)	33	(86,84%)
Sopravvenienze passive deducibili	(1.789)	(161)	(1.628)	1011,18%
Sopravvenienze passive non deducibili	(1.973)	(8.188)	6.215	(75,90%)
Sopravvenienze per rimborso Iva ed arrotondamenti euro	(47)	(90)	43	(47,78%)
Totale	(3.814)	(8.477)	4.663	(55,01%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

Imposte sul reddito del periodo

La voce è composta da imposte correnti riferite ad IRAP per Euro 5.610 mila e IRES per Euro 4.975 mila. L'effetto positivo delle imposte differite ammonta a Euro 893 mila.

Descrizione	2009	2008
Risultato prima delle imposte	20.008	16.394
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
Imposte teoriche	5.502	4.508
Costi indeducibili	1.541	3.139
Costi deducibili negli esercizi futuri	9.002	5.255
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(11.963)	(4.092)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri		(1.982)
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	893	1.131
Perdita esercizi precedenti	0	(2.222)
Utilizzo predite pregresse in consolidato fiscale	0	525
IRES dell'esercizio (A)	4.975	6.262
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	24,9%	38,2%
IRAP (B)	5.610	4.975
Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)	10.585	11.237
Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)	52,9%	68,5%

Altre informazioni

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

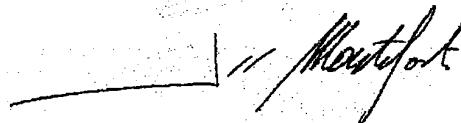
Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del 1 comma dell'art. 2447 bis c.c.

Bari, 27 maggio 2010

L'Amministratore Unico

Ivo Monteforte



VI ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- **Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;**
- **Rendiconto finanziario.**